

# Rastelli, leggerezza e acrobazie di un mito

**Il Festival.** Da domani a domenica 9 settembre la manifestazione dedicata allo straordinario giocoliere Performance in Piazza Vecchia e al Teatro Sociale con i giovani talenti dell'equilibrismo. Il ricordo al cimitero

**ANDREA FRAMBROSI**

L'insostenibile leggerezza dell'essere... Rastelli: coglie precisamente nel segno la direttrice delle stagioni della Fondazione Teatro Donizetti, Maria Grazia Panigada quando, alla conferenza stampa di presentazione della 3ª edizione del Rastelli Festival - Festival di giocoleria in omaggio a Enrico Rastelli; il meraviglioso giocoliere.



Giorgio Berta



Nadia Ghisalberti  
FOTO GIAVAZZI

sottolinea proprio la leggerezza, che contraddistingueva l'arte del celebre giocoliere bergamasco di adozione cui la Fondazione Teatro Donizetti con il Comune di Bergamo e l'Associazione Ambaradan dedica da 3 anni un innovativo Festival. La terza edizione è stata presentata dal Presidente della Fondazione, Giorgio Berta, dal Direttore Massimo Boffelli, da Maria Grazia Panigada e Lorenzo Baronchelli di Ambaradan. Leggerezza, dicevamo, ma una leggerezza cui si arriva tramite la pesantezza degli allenamenti. Rastelli si allenava ogni ora del giorno con degli attrezzi che nei primi anni del Novecento, dove la sua fama arrivò al diapason della notorietà mondiale, erano molto più pe-

santi degli attrezzi calibrati al millimetro usati oggi dai giocolieri. E creando spettacoli che duravano dai 45' all'ora intera contro il quarto d'ora massimo di quelli di oggi. Una «mostruosità» ma che faceva il botto nei music hall e negli spettacoli di varietà del tempo. Ecco perché non solo è giusto ma doveroso riscoprire la figura come fa questo Festival che è dedicato, giustamente, ai giovani giocolieri di oggi, quelli che, epigoni del maestro hanno ibridato quella sublime arte dalla leggerezza evanescente con il teatro, la musica, il circo, la danza e utilizzando non solo i classici strumenti del mestiere come le clave, i cerchi le palline ma anche scatole di cartone, canne di bambù, o un sacchetto di plastica. Il Festival si svolgerà da domani al 9 settembre invadendo con acrobatiche performance vie, piazze e teatri di Città Alta interagendo con la manife-

stazione dei Maestri del Paesaggio che si svolge in Piazza Vecchia. Domani e sabato 8 coloro che passeranno in Piazza Vecchia non si spaventino se si troveranno di fronte giocolieri alla ricerca di oggetti non identificati con i quali fare ammirare la lo-



Un'incredibile performance di equilibrismo di Rastelli



Giocolieri internazionali invaderanno nel weekend Città Alta

ro arte. A questi si aggiungeranno, sabato 8, i componenti del gruppo francese Protocol con il loro spettacolo Oneshot#82, incrocio tra giocoleria, danza e teatro. Sempre sabato (ore 21) al Teatro Sociale avrà luogo la Rastelli Night & Award, Gran Galà al quale parteciperanno alcuni dei giocolieri più interessanti del panorama internazionale (ingresso libero). Una leggerezza che diventa bellezza - sempre nelle parole di Panigada - che si rincorre di generazione in generazione, passa dai maestri agli allievi ma anche dai genitori ai figli. Ecco perché largo spazio è dedicato alla didattica e ai laboratori anche per famiglie: padri e figli potranno, insieme, impraticarsi nelle arti della giocoleria (info: 339.5695570 - info@ambaradan.org), nei laboratori di circo per famiglie e nei laborato-

ri di circo livello base. Non mancherà anche quest'anno (domenica ore 12), la commemorazione di Enrico Rastelli con una piccola ma sentita cerimonia sulla sua tomba al cimitero monumentale. Sempre domenica, grande parata di stelle italiane e straniere sotto i portici del Palazzo della ragione in Città Alta con le esibizioni del Fight Night Combat al quale parteciperanno i francesi del Collettivo Protocol insieme alla portoghese Dulce Duca, Los Gonzalos, Chilowatt - Electric Company e Soralino ovvero l'italo-brasiliano Carlo Sorana e il francese Clément Malin. Insomma, un Festival tutto da godere, da vedere, da sostenere come la Fondazione Teatro Donizetti, nelle parole del suo direttore Massimo Boffelli, ha tutte le intenzioni di fare anche nei prossimi anni.

## Dimore & Design tour e installazioni in ville e palazzi



L'intervento di Daniela Puppa a Palazzo Moroni FOTO ENZO MANCIUCCA ©

### Domani l'inaugurazione

Le visite per il pubblico nelle case patrizie nelle domeniche dal 9 settembre al 3 ottobre

Tradizione e innovazione, antiche arti ed architetture e design: la «contaminazione» di cifre distinte dell'eccellenza italiana è vocazione statutaria di Dimore Design, presentata ieri al chiostro di Santa Marta, e giunta all'8ª edizione. Si tratta dell'apertura al pubblico,

nelle domeniche dal 9 settembre al 3 ottobre, di case patrizie (tour delle Dimore Storiche), in cui designer internazionali hanno installato loro creazioni, in dialogo con arredi e ambienti antichi. A corredo, ha spiegato Giovanna Ricuperati, ad di Multi, che organizza la rassegna, «un ciclo di incontri con i creativi, che, introdotti dal curatore Giacinto Di Pietrantonio, illustreranno, nel palazzo dove hanno lavorato, i loro allestimenti».

Queste le dimore, i designer, le date degli incontri (di merco-

ledi, dalle ore 21): palazzo Agliardi (via Pignolo 86) - Lorenzo Damiani, 12 settembre; palazzo Terzi (piazza Terzi 2) - Matteo Bazzicalupo e Raffaella Mangiarotti di Deepdesign, 19 settembre; palazzo Moroni (via Porta dipinta 12) - Daniela Puppa, 26 settembre; villa Grismondi Finardi (via Volturmo 11a) - Odo Fioravanti, 3 ottobre. Accanto alla conferma di queste 4 residenze, una serie di novità: a palazzo Polli Stoppani (via San Giacomo 9), annuncia Ricuperati, recentemente restaurato, per la prima volta nel club, Di Pietrantonio ha curato l'installazione «di una selezione di Prototipi d'autore, realizzati dalla Persico di Nembro, multinazionale leader nella produzione di stampi e impianti per la realizzazione di prodotti di design».

Proprio a palazzo Polli Stoppani si svolgerà, domani, ore 21, la serata inaugurale: Flaviano Celaschi, ordinario di Design Innovation all'Università di Bologna, parlerà dell'innovazione del processo produttivo, dal committente al designer, dal produttore al fornitore. Con Giovanna Ricuperati e Di Pietrantonio sono intervenuti: Francesco Valesini, assessore all'Urbanistica del Comune («il design non è solo Milano, ha una dignitosa tradizione anche a Bergamo»); Luca Gotti di Ubi banca, partner e sponsor dell'iniziativa; i designer Daniela Puppa e Odo Fioravanti; Raffaella Castagnini della Camera di Commercio.

V. G.



### Miss Italia, Patrizia è in finale

**Da Lovere.** Patrizia Bendotti, 20 anni, di Lovere, Miss Sorriso Lombardia, sarà tra le 30 ragazze di Miss Italia il prossimo 17 settembre a Milano, e in tivù. La decisione ieri a Jesolo, dove le ragazze in lizza sono state definitivamente selezionate. Era in corsa anche un'altra bergamasca, Silvia Surini di Rogno: prima inclusa nelle migliori 60, non ha passato l'ultimo vaglio

### REDONA

**Lirica: al Palio la voce del tenore Gambarelli**

Stasera per il «Palio di Redona» al Polo civico in via Papa Leone XIII 27 a Redona, alle 20,30 un incontro con Aurora Cantini, autrice del volume «La voce dimenticata. La vita e le opere del tenore Federico Gambarelli». Alle 21 la visione di alcuni spezzoni della commedia dialettale «Ol gran tenù». Seguiranno brani lirici dal vivo.

### ALBINO

**«Tra cielo e terra» stasera a Comenduno**

Stasera a partire dalle 20,30 nella chiesa parrocchiale di Comenduno di Albino si svolge il concerto «Tra cielo e terra», un recital con Viviana e Alessandra e l'Ensemble di fiati. Saranno eseguiti brani di Charles Gounod, la Petite symphonie, e di Antonin Dvorak, la Serenata per fiati, violoncello e contrabbasso in re minore, Op. 44.

### BERGAMO

**All'Edonè «Canta indie, canta male»**

Stasera dalle 21 all'Edonè, con ingresso libero, appuntamento di fine estate di «Canta indie, canta male». Il format è ormai rodato e si muove sui binari accattivanti dell'improvvisazione. Giovani, carini e... stonati, verrebbe da dire parafrasando un famoso film di Ben Stiller che descrive bene il carattere del pubblico di «Canta indie. Canta male», appuntamento nato quasi per gioco e che continua a rinnovarsi nel successo di pubblico. Il format della serata è semplice. Ci si trova in un luogo a partire da una certa ora e si partecipa a una sorta di karaoke collettivo, a tratti liberatorio, e particolarmente divertente.

### CURNO

**Domani Melania all'Open Space**

Per «I venerdì dell'Open», domani dalle 21 alle 23 la cantante Melania Muscimarra si esibisce all'OpenSpace Discotheque di Curno, via Bergamo 64. Per il primo degli eventi live della stagione nel locale, Melania e Lupocupo offrono uno spaccato della musica nazionale e internazionale. Melania con la sua voce graffiante e bella attraverso l'universo musicale regalando emozioni.